



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le

SUAP Comune di Isola del Gran Sasso (TE)
urbanistica@isoladelgransasso.gov.it

DSF Di Sabatino Fratelli srl
Val Vomano - Penna Sant'Andrea (TE)
disabatinoflrsrl@pcert.postacert.it

A.R.T.A. - Distretto provinciale Teramo
dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

Amministrazione Provinciale di Teramo
protocollo@pec.provincia.teramo.it

Comune di Isola del Gran Sasso (TE)
info@cert.isoladelgransasso.gov.it

A.R.T.A. - Sede Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ASL Teramo
Azienda Sanitaria Locale n. 4
aslteramo@raccomandata.eu

E, p.c.

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica
Servizio Genio Civile di Teramo
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Direzione Politiche della Salute e del Welfare
Pescara (PE)
dpf@pec.regione.abruzzo.it

Direttore Dipartimento Territorio - Ambiente
pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

OGGETTO: **DSF Di Sabatino Fratelli srl.** Autorizzazione per la realizzazione e gestione di una discarica per rifiuti inerti, ubicata in loc. "Corazzano" nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE). Aut.ne Prov.le D.D. n. 61 del 27.03.2014 – Reg. gen. n. 538 del 15.04.2014. Avviso di indizione di conferenza dei servizi decisoria ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Con riferimento all'oggetto e al contenuto della nota inoltrata da codesta Società in data 21.02.2019, concernente l'autorizzazione al riavvio dei termini di cui all'art. 45, co. 7, lett. a) della L.R. 45/07 e s.m.i., per l'inizio dei lavori della discarica di cui sopra e richiamata scadenza temporale al **2024**, dalla originaria autorizzazione provinciale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 61/2014, si richiama preliminarmente quanto di seguito indicato:

Premesso che:

- sono intervenute normative attuative della L. 7 aprile 2014, n. 56, introdotte a livello regionale con L.R. 20 ottobre 2015, n. 32 e dei successivi provvedimenti attuativi adottati dalla GRA, con i quali sono state disposte le modalità per il riordino di funzioni tra le Province e la Regione e che, per il caso di specie, riguardano anche il regime autorizzatorio in materia di discariche;

Considerato che:

- l'impianto di smaltimento in oggetto è stato inserito nello scenario impiantistico regionale indicato nel **Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo 20.06.2017, n. 7** avente per oggetto: "*Sisma centro Italia. Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione. Approvazione*";
- l'art. 4 del D.L. 24.10.2019, n. 123 recante: "*Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi*", convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), ha disposto che le Regioni provvedano ad aggiornare i "Piani Macerie" ed ha prorogato lo stato di emergenza sino al **31/12/2020**;

Dato atto che:

- in data 04/12/2019 c/o gli Uffici della SMEA sede di L'Aquila, in attuazione delle nuove disposizioni, si è tenuta una riunione per procedere all'esame del sistema impiantistico di cui al DPGR n. 7/2017, di supporto alle attività di smaltimento/recupero delle macerie e dei materiali derivanti dalle demolizioni e ricostruzione degli edifici interessati dagli eventi sismici 2016 – 2017; nella riunione, d'intesa con gli amministratori comunali presenti, è stato evidenziato, in relazione alla proroga dello stato di emergenza sino al 31/12/2020, che l'intera struttura del sistema impiantistico di trattamento/recupero/smaltimento di cui al DPGR n. 7/2017, all'interno del quale peraltro è individuata la discarica per rifiuti inerti ubicata in loc. "Corazzano" di Isola del Gran Sasso (TE), fosse da confermare per la garantire corretta e completa gestione delle attività ancora da portare a termine e per dotare comunque il territorio di un impianto funzionale ad un corretto sistema di gestione delle attività;
- con **Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 92 del 27/12/2019** avente per oggetto: "*DPGR n. 7 del 20/06/2017 - D.L. 17/10/2016, n. 189 e s.m.i. - D.L. 24 ottobre 2019, n. 123. Aggiornamento Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione*", si è provveduto ad aggiornare il Piano di cui al DPGR n. 7/2017, che prevede l'impianto di smaltimento in oggetto;

Ritenuto che:

- il provvedimento autorizzativo provinciale di cui sopra, in scadenza nel **2024**, possa ritenersi temporalmente valido, anche ai sensi delle disposizioni regionali di cui all'art. 45, co. 1, L.R. 45/07 e s.m.i., richiamate all'art. 5 dell'Aut.ne Prov.le di cui alla D.D. n. 61 del 27.03.2014;

Ritenuto che:

- si possa condividere ed accogliere le motivazioni espresse dalla DFS dei F.lli Di Sabatino Srl, in ordine alle problematiche che hanno di fatto impedito la conclusione dei lavori di realizzazione della discarica indicata in oggetto, già autorizzata con provvedimento emesso dalla Provincia di Teramo con D.D. n. 61/27.03.2014, rilasciato in ragione di funzioni delegate ex L.R. n. 45/07 e s.m.i.;

Dato atto che:

- il Servizio Gestione Rifiuti – dpc026, con nota del 24.12.2019, ha comunicato alla DFS dei F.lli Di Sabatino Srl, l'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n° 241 e s.m.i. e degli artt. 18 e 19 della L.R. 01.10.2013, n. 31, con contestuale richiesta all'Amministrazione Provinciale di Teramo e all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo, di voler esprimere i relativi pareri, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., ed all'art. 45 della L.R. n. 45/07 e s.m.i.;

Ritenuto che:

- la revisione del provvedimento provinciale suddetto debba essere corroborata da una più ampia ed articolata procedura istruttoria in ambito di conferenza dei servizi, che consenta alle Autorità già invitate di esprimere proprie valutazioni di merito e allo stesso tempo coinvolgere altre istituzioni competenti in materia;

Dato atto che:

- l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale non permette di procedere alla indizione di una conferenza dei servizi simultanea, ma che tuttavia è possibile disporre nel senso di una conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., ricorrendone le condizioni applicative;

Richiamate:

- la **L.R. n. 45 del 19/12/2007**, “Norme per la Gestione integrata dei rifiuti”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.10 Straordinario del 21.12.2007;
- la **DCR n. 110/8 del 02/07/2018** “D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR 440 dell’11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento” (BURAT n. 99 Speciale del 05/10/2018);

Premesso quanto sopra,

Il Servizio Gestione Rifiuti

indice la Conferenza di Servizi decisoria nella forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ai fini del rilascio alla Società DSF Di Sabatino Fratelli srl di conferma dell’attuale vigente autorizzazione in scadenza nel 2024 e rilascio del provvedimento autorizzativo per l’inizio dei lavori della discarica di cui sopra ed il conseguente avvio delle operazioni di esercizio della stessa. A tal fine comunica:

Art. 1 (Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Franco Gerardini, email: franco.gerardini@regione.abruzzo.it. Pec: dpc026@pec.regione.abruzzo.it - Il Responsabile del procedimento curerà tutti i successivi adempimenti relativi alla presente indizione.

Art. 2 (Amministrazioni interessate)

Sono invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi i soggetti competenti in materia ambientale di seguito indicati in indirizzo, i quali dovranno esprimersi per quanto di competenza con riferimento alle matrici ambientali interessate.

Art. 3 (Comunicazioni alle amministrazioni interessate)

Comunicazioni relative alla presente indizione da fornire alle amministrazioni interessate ai sensi dell’art. 14- bis, comma 2, della legge 7 agosto 1990:

- a) La documentazione relativa all’istanza è pubblicata sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo:
- b) <http://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>;
- c) Le Amministrazioni in indirizzo possono richiedere **entro il termine perentorio del 15/05/2020**, ai sensi dell’art. 2, co. 7 della legge n. 241/90 e s.m.i. integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- d) Le eventuali integrazioni e/o chiarimenti richiesti dovranno essere fornite/i dall’impresa **entro il 29/05/2020**, fatta salva eventuale richiesta di proroga, e trasmesse al SGR all’indirizzo pec dpc026@pec.regione.abruzzo.it per l’immediata pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo sopra richiamato;
- e) Le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, **entro il termine perentorio del 15/06/2020**;
- f) La data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all’art. 14-bis), co. 2, lett. d), è fissata per il giorno **25/06/2020**. La riunione sarà confermata da apposita comunicazione e si terrà solo qualora risulti indispensabile per la definizione del procedimento.

Art. 4 (Modalità di partecipazione)

Ogni Amministrazione interessata partecipa alla CdS attraverso un rappresentante unico legittimato, dall’organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Art. 5 (Determinazioni delle amministrazioni coinvolte)

Le determinazioni rese dalle Amministrazioni coinvolte, relative alla decisione oggetto della conferenza, devono essere congruamente motivate e formulate in termini di assenso o dissenso e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso devono:

- Essere espresse in modo chiaro e analitico;
- Specificare se sono derivanti da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale;
- Specificare se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico.

Art. 6 (Effetti mancata comunicazione delle determinazioni delle amministrazioni coinvolte)

La mancata comunicazione della propria determinazione da parte delle Amministrazioni partecipanti alla CdS, entro il termine di cui all’art. 3, lett. d), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti

dall'art. 5, equivale ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Art. 7 (*Adozione determinazione conclusiva*)

Scaduto il termine di cui all'art. 3, lett. d), l'Amministrazione procedente adotta, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della legge 241/1990 e s.m.i., qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

Art. 8 (*Effetti del dissenso non superabile*)

Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione di conclusione negativa della conferenza.

L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto art. 10-bis e procede ai sensi dell'art. 14-bis, co. 2. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza.

Art. 9 (*Conferenza in modalità sincrona*)

In caso di formulazione di determinazioni di assenso contenenti prescrizioni o condizioni che richiedono di apportare modifiche sostanziali o determinazioni di dissenso ritenute superabili, l'Amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata all'art. 3, lett. e), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter;

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto di indizione trovano applicazione le specifiche normative di settore. Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco Famoso)

[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)

[Firmato digitalmente]